



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Giovinazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellana (TA)

e-mail: [taic860004@istruzione.it](mailto:taic860004@istruzione.it) pec: [taic860004@pec.istruzione.it](mailto:taic860004@pec.istruzione.it)

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE A. S. 2018/ 2019

**Parte I analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e/o 3)</b>				
minorati vista			1	1
minorati udito				
Psicofisici	4	14	4	23
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>				
DSA e altri disturbi evolutivi specifici		3	8	9
ADHD/DOP				-----
Borderline cognitivo				
Altro ( deficit attenzione e iperattività)		1		1
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>				
Socio-economico				-----
Linguistico- culturale	1	6	7	14
Disagio comportamentale/relazionale				
Altro				
<b>Totali</b>				<b>48</b>
<b>%sulla popolazione scolastica</b>				<b>6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>				<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>				<b>13</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>				<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in	<b>Sì/No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>AEC</b>	Attività individualizzate /piccolo gruppo(compreso educatore ABA)	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	//
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	//
<b>Funzioni strumentali/ coordinamento</b>		Sì
<b>Referenti di Istituto(disabilità, DSA, BES)</b>		Sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		Sì
<b>Docenti tutor/mentor</b>		Sì
<b>Altro:</b>	assistenti alla persona	<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso	<b>Sì/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico ó educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico ó educativi a prevalente tematica inclusiva.	Sì
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo					X
Altro:					
Altro:					
*=0:per niente 1:poco 2:abbastanza 3:molto 4:moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II ó Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituto C.S. Pascoli- Giovinazzi istituisce il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ( GLI)** al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione.

### **Compiti e funzioni del GLI (GLI di Istituto):**

- ✓ rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- ✓ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI operativi, sulla base delle effettive esigenze;
- ✓ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno (elaborazione di progetti specifici: laboratori didattici di tipo inclusivo; iniziative di accompagnamento di alunni con disabilità nella scuola successiva).
- ✓ gestire e coordinare modalità e tempistica per l'elaborazione dei Piani didattici personalizzati;
- ✓ adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre;
- ✓ interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)

### **Compiti e funzioni del GLI (GLI Operativo):**

- ✓ redigere il PEI-PED, PDF e PDP, di ogni singolo alunno ; in particolare per gli alunni al primo anno di ogni ordine redigere il PEI secondo la classificazione del modello ICF
- ✓ monitorare / verificare l'attuazione dei piani personalizzati, e l'andamento didattico educativo
- ✓ formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti ad alunni con disabilità o con altri BES;
- ✓ proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri BES;
- ✓ individuare le necessarie figure di supporto ad integrazione degli interventi di sostegno.

### **Composizione del gruppo**

#### **Il GLI di Istituto è composto da:**

Il GLI di Istituto è costituito da:

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Figure di sistema attinenti all'area dei B. E. S.
- ✓ componente docenti curricolari dei tre ordini di scuola
- ✓ componente docente di sostegno dei tre ordini di scuola
- ✓ rappresentanti ASL territoriale
- ✓ personale Ata (facoltativo)

## Il GLI operativo è composto da:

Scuola primaria e infanzia	Scuola secondaria di primo grado
Docenti incaricati referenti area B.E.S.	Docenti incaricati referenti area B.E.S.
Docenti di sostegno	Docenti di sostegno
Coordinatori delle classi parallele o di sezione	Coordinatori di classe
Docenti curricolari interessati	Docenti curricolari interessati
Genitori	Genitori
Specialisti / Rappresentanti di Enti o Istituzioni con cui la scuola si interfaccia per i BES	Specialisti / Rappresentanti di Enti o Istituzioni con cui la scuola si interfaccia per i BES.
Assistenti educatori, <i>assistenti ad personam</i> altri operatori che ne abbiano titolo	Assistenti educatori, <i>assistenti ad personam</i> altri operatori che ne abbiano titolo

## Compiti e funzioni dei singoli organi del gruppo

- ✓ **Dirigente scolastico:** coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- ✓ **Referenti area B.E.S.:**
  - formulano proposte al D. S. circa il calendario degli incontri dei GLI operativi
  - tengono i contatti tra GLI di Istituto e GLI operativi (passaggio informazioni, modulistica, coordinamento generale);
  - informano sulle procedure relative alle nuove segnalazioni con riferimento alla normativa ministeriale e regionale, in collaborazione con Ente Locale, Scuola e Agenzie sensibili del territorio;
  - propongono al D. S. gli orari dei docenti di sostegno, coordinati con gli orari di eventuali altri operatori (assistenti, educatori, terapisti);
  - coordinano l'azione di più figure professionali (docente statale /educatore) su singoli alunni;
  - tengono contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
  - si assicurano che la documentazione degli alunni con disabilità o con altre problematiche venga trattata nel rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali e sensibili, in vigore nell'Istituto;
  - partecipano personalmente agli incontri di verifica con gli operatori sanitari o di assistenza;
  - curano, d'intesa con il D.S. l'assetto dei titolari di tutti gli atti di cui sono tenuti a rispondere.

- partecipano e promuovono convegni, mostre e manifestazioni riguardanti problematiche sulla disabilità, sui DSA o su altri BES;
  - riportano al GLI di Istituto richieste e/o problematiche emerse nei GLI operativi .
- ✓ **Rappresentanti di Istituzioni o Enti** con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità: partecipano alla definizione del PDF e condividono con i docenti il PEI di singoli alunni di competenza; condividono il PDP con i docenti; esprimono osservazioni e proposte finalizzate al miglioramento dell'inclusività della scuola.
- ✓ **Funzione strumentale di interventi e servizi a favore degli studenti:**  
Favorisce un intervento, formativo integrato nei confronti degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali, in considerazione delle risorse, degli strumenti e dei soggetti funzionali alla definizione di un'offerta formativa inclusiva. In tal modo si arricchisce l'azione didattica con le attività progettuali del FIS con i percorsi formativi PON FSE.
- ✓ **Funzione strumentale PTOF**  
Coordina la progettazione di un curriculum verticale dell'I.C. per la realizzazione la personalizzazione degli apprendimenti attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche inserisce nel PTOF progetti specifici e percorsi educativi integrati sulla base di accordi e convenzioni stipulati con altre agenzie educative del territorio.
- ✓ **Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione**
- individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale;
  - discutere, concordare e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il Piano didattico Personalizzato;
  - coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP o un PEI-PED;
  - consegnare PDF, PEI-PED e P D P ai referenti del GLI operativi entro i termini previsti;
  - informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
  - preventivare in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
  - verbalizzare le decisioni man mano assunte collegialmente e tenerne traccia documentale;
  - tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'istituto propone attività di aggiornamento e formazione che formino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva e, in particolare, aiutino effettivamente a migliorare la loro capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Gli studenti con BES sono valutati in base al PEI e al PDP

Il PEI può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato.

Il PDP deve prevedere strumenti compensativi e/o dispensativi

Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti o differenziate e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**Per gli alunni con disabilità** l'istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.

**Per gli alunni con DSA e altri disturbi evolutivi specifici**, il consiglio di classe predispone nel piano di studi personalizzato, gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico - didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico -educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il CdC dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Il coordinatore di classe può chiedere la consulenza del GLI. La famiglia collabora alla stesura del PDP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo. Il CdC delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

#### **Per gli alunni con svantaggio**

Tali tipologie di BES, dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di fondate considerazioni psicopedagogiche ed didattiche.

Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

#### **Area dello svantaggio linguistico e culturale**

Per quanto riguarda gli alunni stranieri presentanti difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 89/2009, le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria della scuola secondaria di primo grado possono essere per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

È in via di definizione un protocollo di accoglienza rivolto agli alunni stranieri in vista di un aumento del tasso degli stessi.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

A.S. L., centri di terapia riabilitativa pubblici e privati, servizi sociali, enti locali, provvedono a rilasciare, entro i tempi stabiliti, certificazione e documentazione relativa agli alunni e a dotare la scuola di personale specializzato (AEC, assistenti alla persona, assistenti alla comunicazione ecc.)  
Concordano con i GLI interventi mirati ai bisogni specifici del singolo, individuando modalità, metodologie e tempi di intervento.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi con o senza richiesta del PDP per gli alunni DSA o altri BES. Assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla stesura.

Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti.

La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

Le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo (art.1 R.A. n.140 del 25 luglio 2012).

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- La scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, di sezione e di intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico si avvale, per tutti gli alunni con BES, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. I docenti si pongono obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni. L'azione formativa personalizzata deve porsi obiettivi diversi per ciascun discente.  
In particolare, il gruppo di lavoro, in base alla certificazione assunta, redige il P.E.I., il P. E. D. o il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato. Il piano di studi personalizzato può essere attivato solo se la famiglia lo sottoscrive.
- La scuola sta sperimentando, per la valutazione dei livelli inclusivi della scuola, IL SOFTWARE "MAGNA GRECIA" all'interno del progetto "METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE" secondo l'accordo di rete sottoscritto con l'I.C.S. "Viola" di Taranto. Gli esiti della somministrazione potranno essere d'aiuto nella rilevazione di eventuali criticità permettendo così di programmare interventi a migliorare la qualità dell'inclusione



## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

### RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Docenti per le attività di sostegno, Coordinatori di classe, Personale ATA,

A tal fine, sono state avanzate le seguenti richieste :

#### **insegnanti di sostegno**

h.100 scuola infanzia;

h. 324 scuola primaria;

h.90 scuola secondaria di primo grado

### RISORSE STRUMENTALI

Nell'arco degli anni la scuola si è dotata di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni B. E. S. come la lavagna interattiva multimediale, postazioni multimediali, tastiera facilitata. La scuola possiede inoltre attrezzature audio e strumenti musicali.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

### RISORSE UMANE

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola, educatori specializzati, docenti e/o esperti impegnati in progetti di recupero e potenziamento, associazioni sportive e di volontariato.

A tal fine, sono state avanzate le seguenti richieste :

#### **educatori specializzati:**

h. 48 (di cui 8h.A.B.A.)scuola primaria,

h. 29 scuola secondaria di primo grado(di cui 12h ed tiflogico)

#### **assistente alla persona:**

h 18 scuola primaria

h 6 scuola secondaria 1grado

h 15 scuola infanzia

### RISORSE STRUMENTALI

Su proposta dei GLI operativo , acquisto di attrezzature (computer portatili), sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri BES.

In particolare per l' A.S.2018/2019 saranno richiesti sussidi didattici in risposta all'AVVISO del MIUR PUGLIA per la presentazione di progetti di inclusione scolastica , in attuazione dell'art.7, comma 3, del D.L. 12 aprile 2017 n 63

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con BES .Si creano quindi le condizioni affinché gli alunni possano permanere per l'intero periodo di permanenza nella scuola, nello stesso corso.

I referenti del GLI, incontrano, nel mese di maggio, i docenti della scuola di provenienza e/o di passaggio (per tutti gli ordini) dell'alunno e i suoi genitori per formulare progetti per l'integrazione. Verificano la documentazione pervenuta e attivano risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc). Informano i docenti di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontrano i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prendono contatti con gli specialisti della ASL, collaborano con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni BES.

**Approvato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2018 e presentato al GLI in data 29 giugno 2018**

**Il Dirigente Scolastico  
PROF.SSA ANGELICA MOLFETA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)